

Primo Piano - *Meteo, l'inverno gela la Settimana Santa ma Pasqua sarà salva: arriva il ribaltone*

Roma - 31 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Neve sul Vesuvio e gelo in Sardegna per il colpo di coda polare, ma da sabato l'anticiclone delle Azzorre porta il sole e temperature fino a 25 gradi per il ponte festivo.**

La Settimana Santa si apre con un drastico colpo di coda invernale che sta riportando la neve a quote insolitamente basse su gran parte dell'Italia. Una perturbazione di origine scandinava, in discesa dalla Norvegia, sta colpendo duramente il Medio Adriatico e il Meridione, imbiancando persino il Vesuvio fino alle pendici e regalando uno scenario suggestivo ma gelido al Golfo di Napoli. Anche la Sardegna si è risvegliata sotto zero, con il termometro sceso a -2 gradi sul Gennargentu e nevicate sopra i mille metri nel Nuorese. Tra mercoledì 1 e giovedì 2 aprile l'ondata di maltempo toccherà il suo apice, con accumuli di neve fresca che in Abruzzo e Molise potrebbero raggiungere il metro di altezza sopra i 1000 metri, accompagnati da forti temporali e mareggiate causati dal violento scontro tra l'aria polare e le prime correnti temperate nordafricane. Nonostante l'avvio di aprile sembri riportare il Paese in pieno gennaio, i meteorologi annunciano un clamoroso ribaltone proprio in concomitanza con le festività. A partire da sabato, l'anticiclone delle Azzorre farà il suo ritorno trionfale sul Mediterraneo, spazzando via il vortice ciclonico bloccato tra lo Ionio e la Sicilia. Si passerà rapidamente da massime di 14 gradi a un'esplosione primaverile con punte termiche comprese tra i 22 e i 25 gradi su quasi tutto il territorio nazionale. Anche se persisterà una residua instabilità sui rilievi calabresi e siciliani, il sole dominerà la scena per Pasqua e Pasquetta, garantendo il tradizionale barbecue all'aperto e temperature quasi estive che in Sardegna toccheranno i 22 gradi, chiudendo definitivamente questa parentesi di freddo estremo.

(Prima Notizia 24) Martedì 31 Marzo 2026